

# LA FIAT È DAVVERO MODERNA?

La FIAT ha comunicato agli RLS della Carrozzeria che sta mettendo in atto una nuova procedura per la segnalazione delle anomalie sul posto di lavoro, consistente nella compilazione di una checklist da parte del singolo operaio e all'intenzione di istituire la figura del "capitano della sicurezza". Procedura che sarà, presumibilmente, estesa su tutta Mirafiori.

Questa scelta di informare gli RLS a cose avvenute rende palese come la FIAT abbia deciso di procedere unilateralmente, senza rendersi disponibile ad affrontare globalmente i temi proposti, dimostrando scarso interesse ad aprire una fase di confronto con le RSU nel loro insieme.

**La FIOM non può condividere questo modo di porsi, in quanto risulta evidente che FIAT è intenzionata semplicemente a comunicare le decisioni al sindacato senza discutere e contrattare il modo in cui regolare le molte innovazioni che in questi mesi saranno attivate a Mirafiori, a partire dal nuovo metodo organizzativo denominato World Class Manufacturing che si inserisce in una prospettiva di cambiamenti riguardanti tutta la prestazione di lavoro.**

Oggi si parla di sicurezza, domani si parlerà di qualità ed efficienza. Saranno quindi poste ulteriori modifiche allo scopo di ottenere di più dal lavoro fisico e mentale degli operai, senza confrontarsi con i loro rappresentanti.

**Questo modo di agire è per giunta contraddittorio perché solo qualche mese fa la FIAT sostenne che per applicare i nuovi modelli organizzativi (nuova metrica, sicurezza, riorganizzazione del ciclo produttivo), sarebbe stato necessario interloquire con il sindacato.** Evidentemente ha cambiato idea, considerando sufficiente una semplice comunicazione, senza un reale riconoscimento contrattuale per i lavoratori.

A nostro giudizio queste non si possono considerare "moderne relazioni sindacali" in quanto fuori da ogni logica di confronto, nonché poco funzionali ad ottenere i risultati sperati.

Infine evidenziamo che sono presenti alcuni punti di criticità rispetto alle procedure di compilazione della checklist, alle responsabilità soggettive, al ruolo degli RLS, alla figura del "capitano della sicurezza" e all'eventuale riconoscimento in termini economici/professionali ai lavoratori per il loro maggior impegno.

**Informiamo pertanto i lavoratori che in presenza di tali criticità, senza la chiarezza necessaria, non c'è obbligo di compilazione o di firma di nessun modulo sulla sicurezza. Vi invitiamo, quindi, a segnalare eventuali forzature.**

